

SUD

LA FERROVIA
DEL
SANNIO



SUD LA FERROVIA DEL SANNIO



66,2 KM



1870-1883



2013

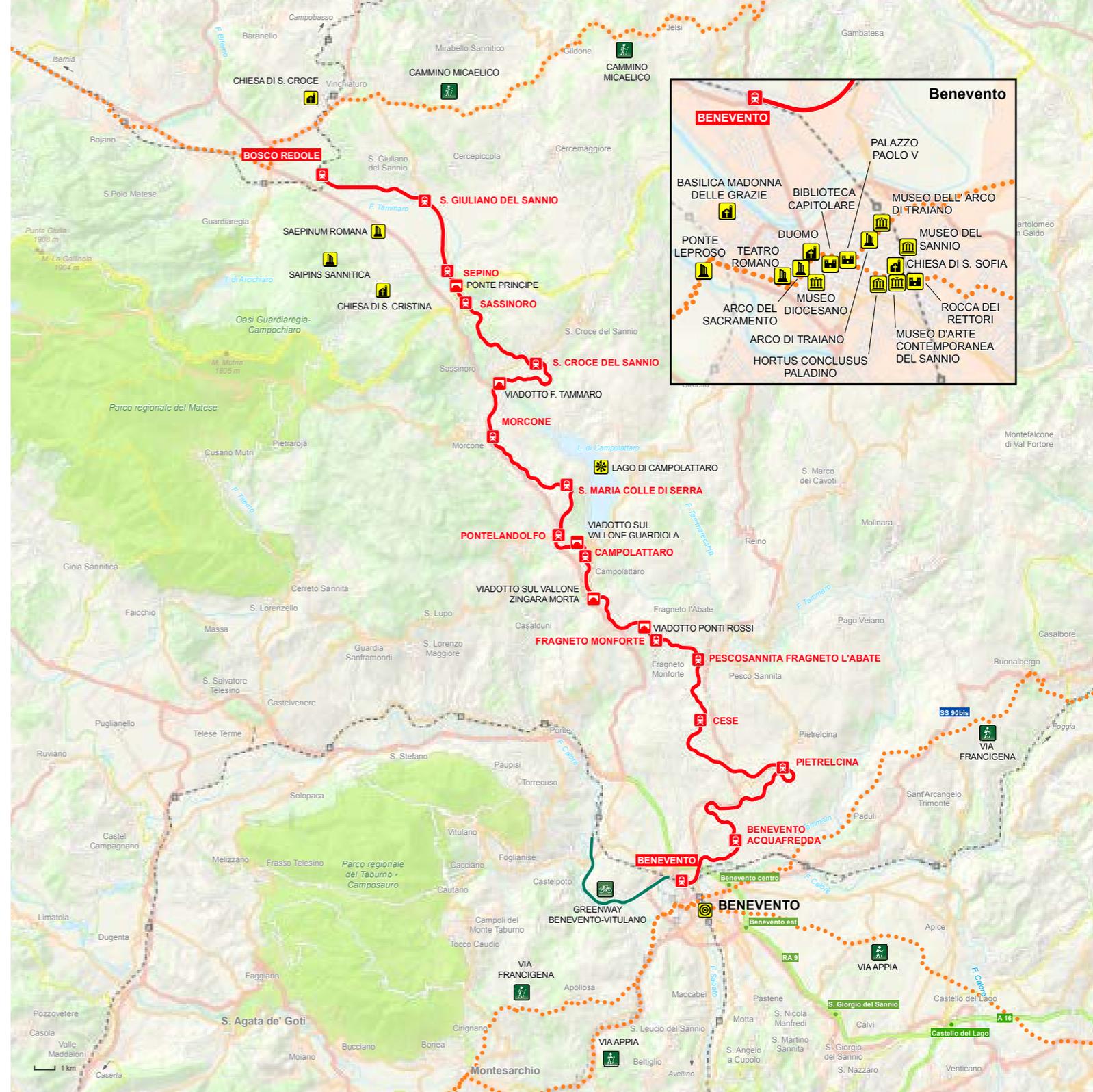
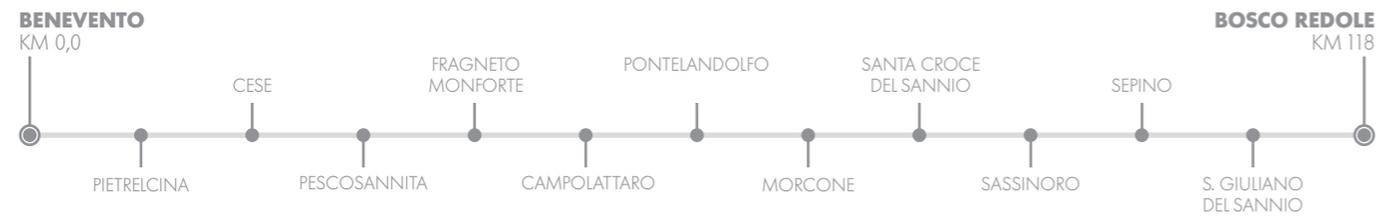


2016

LA LINEA

Immersa nell'appennino meridionale, la Ferrovia Benevento-Bosco Redole è parte del più lungo tracciato Benevento-Campobasso, realizzato per il collegamento dei territori interni di Campania e Molise. Si cominciò a discutere di questa linea attorno al 1870 e nel settembre 1881 venne inaugurato il primo tratto fra Benevento e Pietrelcina e dopo due anni venne completato il tracciato ed iniziò il servizio. Il traffico passeggeri su questa linea è sempre stato ridotto a causa di un percorso tortuoso e quindi lento e della lontananza delle stazioni dai centri abitati. Il servizio migliorò con la sostituzione delle locomotive a vapore con quelle diesel e con l'introduzione di collegamenti diretti con Napoli e Termoli, anche se la trasversale Napoli-Benevento-Campobasso-Termoli non funzionò mai e la linea rimase di importanza esclusivamente locale. La ferrovia ha continuato a sopravvivere fino al febbraio 2013 quando è stata chiusa al traffico per movimenti franosi presso Santa Croce del Sannio. Il tratto da Bosco Redole a Campobasso continua ad essere utilizzato dai treni che collegano Isernia a Campobasso. Dal 2013 la Fondazione FS ha istituito i primi collegamenti diretti tra Napoli e Pietrelcina (vedi box) avviando il riutilizzo della linea a scopi turistici.

CAMPANIA-MOLISE BENEVENTO-BOSCO REDOLE



IL TERRITORIO

La linea Benevento-Bosco Redole ha una lunghezza di 66,234 km e si sviluppa in direzione sud est-nord ovest. Esce dalla stazione di Benevento e risale il versante destro della valle del fiume Calore che si può ammirare a scorci sulla destra mentre dal lato sinistro si vede, in lontananza, il centro storico di Benevento.

Dopo un tratto in trincea sulla destra compare il centro di Paduli e la linea, con un tracciato tortuoso, risale fino alla stazione di Pietrelcina. Quindi il percorso si dirige verso ovest e prosegue per Cese, Pescosannita e Frangeto Monforte, visibile sulla sinistra passando sopra il viadotto dei Ponti Rossi. Si tratta di un antico borgo conosciuto per il raduno annuale delle mongolfiere.

Il percorso continua fra le colline con il fiume Tammaro sulla destra, fino alla stazione di Campolattaro.

Fra Campolattaro e Morcone la linea si affianca al lago di Campolattaro, sito di importanza comunitaria con un'importante zona umida formata dallo sbarramento artificiale del fiume Tammaro.

Dopo la stazione di Morcone si attraversa il fiume per arrivare alla stazione di Santa Croce del Sannio e lo si ripassa dopo Sassinoro. Da Sassinoro si entra in Molise e nella campagna del piccolo borgo di Sepino. Qui sono racchiusi la Saipins sannitica del IV sec a.c., con le mura megalitiche, e la Saepinum romana, città a pianta romboidale molto ben conservata. Ripassato il Tammaro a san Giuliano del Sannio si arriva infine a Bosco Redole.

CENTRI DI INTERESSE

BENEVENTO

Circondata da montagne, la città sorge sopra un colle, ai cui piedi vi è la confluenza dei fiumi Sabato e Calore. Sebbene vi siano testimonianze anche del periodo Sannita, è ai romani che Benevento deve fortuna e nome. Dopo la vittoria romana su Pirro del 275 a.C., venne infatti insediata una colonia romana nel 268 a.C., in un luogo strategico lungo la via Appia; ne sono testimonianza il teatro, il ponte Leproso sul fiume Sabato per il collegamento con la via Appia e l'arco di Traiano, probabilmente il più bello degli archi trionfali romani. Si ricordano poi il Duomo con l'annessa Biblioteca Capitolare, la Basilica della Madonna delle Grazie e Santa Sofia, che assieme ad altri sei comuni e cinque importanti siti longobardi del nord Italia costituisce il sito seriale *I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)*, nella lista del Patrimonio dell'UNESCO.



APPROFONDIMENTO**I LUOGHI NATALI DI PADRE PIO**

Il piccolo borgo di Pietrelcina è famoso soprattutto per aver dato i natali a Francesco Forgione, meglio conosciuto come Padre Pio, frate santificato nel 2002 e festeggiato il 23 settembre.

Assieme alla più famosa cittadina di San Giovanni Rotondo dove il padre visse e morì, anche Pietrelcina è meta di turismo religioso.

Nel centro del paese si possono visitare la casa natale di Padre Pio e il convento dei Frati Minori con il piccolo museo degli oggetti di Padre Pio.

La visita ai luoghi del santo si può completare in località Piana Romana dove la famiglia Forgione aveva un piccolo possedimento: una vigna, un pezzo di terra per varie colture e una piccola casa colonica.

I luoghi natali di Padre Pio possono essere visitati utilizzando i treni turistici organizzati periodicamente da Fondazione FS con partenza da Napoli e da Salerno.





PRODOTTI TIPICI E OPERE D'ARTE

LIQUORI E DOLCI

Oltre ai vini, prodotti prevalentemente nei terreni limosi della valle del fiume Calore, il Sannio offre altri prodotti a partire dal famoso liquore Strega. Il liquore, che deve il suo nome alle numerose legende che legano Benevento alle storie sulle streghe, è prodotto dal 1860. Il suo colore giallo sembra dovuto allo zafferano mentre fra le circa 70 erbe si distinguono menta e finocchio. Nella città di Benevento può essere visitato il piccolo museo Strega con la sala dedicata al famoso Premio Strega, in cui viene raccontata la storia del premio letterario con una raccolta di immagini storiche. Il comune di San Marco dei Cavoti è invece noto per la produzione artigianale di torroncini e croccantini, specialità celebrate anche con l'annuale festa del torrone che si tiene nel mese di dicembre.

I PONTI E I VIADOTTI

La linea è caratterizzata da cambi di pendenza e curve ad ampio raggio che seguono l'andamento sinuoso del paesaggio. Numerosi sono i ponti e i viadotti sul fiume Tammaro, incrociato diverse volte dal tracciato ferroviario:

- il viadotto dei Ponti Rossi, dal colore dei mattoni, subito dopo la stazione di Fragneto Monforte;
- il viadotto sul Vallone Zingara Morta con 8 archi fra Fragneto Monforte e Campolattaro;
- il viadotto sul Vallone Guardiola di 9 archi poco dopo la stazione di Campolattaro.